

## **Sulla necessità di differenziare l'offerta assistenziale: Vecchi e arzilli**

*Pietro Vigorelli*

Un grande sforzo è in atto, da parte della pubblica amministrazione, per ridurre l'assistenza residenziale degli anziani a favore di quella domiciliare. È uno sforzo benemerito che però si scontra con la necessità ineludibile di case per anziani totalmente non autosufficienti, in particolare quelli con demenza e con disturbi comportamentali<sup>1</sup>.

In questa sede non mi occupo delle linee programmatiche di deresidenzializzazione, ma mi soffermo a osservare la realtà delle RSA così come è oggi, mettendo a fuoco un problema emergente.

Un osservatore attento si accorge che stiamo vivendo un momento di passaggio delicato in cui la domanda di assistenza residenziale riguarda prevalentemente anziani sempre più vecchi, più malati, con deficit cognitivi, non autosufficienti, ma d'altra parte sta emergendo, sotto traccia, contro tendenza, anche un'altra richiesta. È quella di anziani soli, talvolta di coppie, che sarebbero autosufficienti in un ambiente protetto in cui possano vivere davvero come a casa propria, senza dovere sottostare a orari e regole imposte dall'istituzione. *È necessario che queste persone possano vivere in ambienti idonei, totalmente separati, anche dal punto di vista logistico, dalle RSA.*

Le soluzioni in via di sperimentazione sono numerose e varie, dall'housing sociale, ai miniappartamenti che possono usufruire dei servizi della RSA adiacente. Tra le altre cito due esperienze realizzate con successo nella Regione Friuli: *Casa Betania* della Diocesi di Concordia a Pordenone (<https://www.facebook.com/watch/?v=747258673379010>) ; *Residenza Argentea* di Udine (<https://www.residenza-argentea.it/homepage>).

La richiesta è in via di aumento e l'offerta non è pronta ad accoglierla. Oggi succede che persone con una cognitività integra e una quasi autosufficienza si trovino ancora a convivere con altre molto più deteriorate, col risultato di un grande disagio e, probabilmente, dell'accelerazione di un decadimento psicofisico che risulta indotto dall'ambiente piuttosto che da malattie intercorrenti.

<sup>1</sup>*Pietro Vigorelli*. Le trappole delle buone prassi. Il Manifesto dell'*ApproccioCapacitante*® per le RSA del prossimo futuro. Ed. Dapero (nelle librerie online da aprile 2023)